



The Unbearable Lightness of Being

A New Look at 20th-Century Art from the Tornabuoni Art Collection

A cura di Fatoş Üstek

COMUNICATO STAMPA
24 Aprile 2019

25 APRILE - 13 LUGLIO 2019

24 APRILE (15:30 - 17:00) Press View
(18:00 - 20:00) Anteprima

27 GIUGNO (18:00 - 20:00) Conferenza

“Anyone whose goal is ‘something higher’ must expect someday to suffer vertigo. What is vertigo? Fear of falling? No, Vertigo is something other than fear of falling. It is the voice of the emptiness below us which tempts and lures us, it is the desire to fall, against which, terrified, we defend ourselves.”

- Milan Kundera, *The Unbearable Lightness of Being*

Tornabuoni Art London è lieta di annunciare il destinatario dell'Annual Curatorial Fellowship per il 2019. Fatoş Üstek, attualmente Direttrice e Capo Curatore al DRAF, David Roberts Art Foundation, e prossima Direttrice al Liverpool Biennial, è stata invitata a curare una mostra con le opere d'arte presenti nella Collezione Tornabuoni Art. La mostra intitolata *The Unbearable Lightness of Being* apre il 24 Aprile e sarà accompagnata da una conferenza e la pubblicazione di un catalogo.

Tornabuoni Arte è conosciuta in tutto il mondo per l'arte italiana del dopoguerra, che propone con una qualità di livello museale, ma Üstek ha tenuto conto di una vasta e internazionale gamma di artisti presenti nella collezione, che hanno sperimentato con media non tradizionali e nuove e influenti posizioni artistiche. Üstek ha cercato di connettere le opere per mezzo di un filo concettuale piuttosto che cronologico, contrapponendo opere di artisti di diverse generazioni e nazionalità e creando nuovi dialoghi tra loro. Nonostante Üstek sia una specialista di arte contemporanea, si trova attratta dall'arte del periodo successivo alla guerra poiché lo considera un terreno fertile per osservare un mondo di agitazione sociale e politica e per esplorare le relazioni e le tensioni umane attraverso la lente della sperimentazione artistica.

“È stato un piacere ricevere la Curatorial Fellowship presso Tornabuoni Art. Durante questo ultimo anno,” commenta Fatoş Üstek, “sono stata entusiasta di scoprire la vasta collezione di oltre 6,000 opere acquistate nel corso di numerose decadi per entrare a far parte della collezione, basata nella galleria centrale di Tornabuoni a Firenze. Con la mostra *The Unbearable Lightness of Being*, titolo ispirato alla famosa favola ceca scritta dal francese Milan Kundera, ho cercato di evidenziare la vasta portata degli artisti presenti nella collezione, che non tratta solo di arte italiana del dopoguerra, ma anche di arte internazionale, sia maschile che femminile. Sono particolarmente entusiasta riguardo alle opere di Alighiero Boetti, Alberto Burri, Nicola de Maria, Jiri Kolar, Willem de Kooning, Louise Nevelson and Cy Twombly, tutti presenti nella mostra. Ho selezionato opere meno note di questi artisti e ho anche cercato di introdurre nuove relazioni attraverso le varie generazioni. Ho voluto anche includere artiste donne, come Louise Nevelson, nella mostra. Sono particolarmente attratta dall'opera di Gino de Dominicis - un'opera incredibile da cui far partire una mostra e un meraviglioso tema di partenza per lo spettacolo che ho composto per dirigere questa mostra.”



Ursula Casamonti, Direttrice di Tornabuoni Art London commenta:

“Fatoş Üstek è riuscita a studiare la collezione di famiglia con occhi nuovi, portando alla luce nuove relazioni e idee, osservando le opere con una prospettiva diversa per portarci a riguardarle e a riconsiderare la loro importanza. Direi che è stato illuminante studiare la nostra collezione d’arte con lei e i suoi approfondimenti”.

Secondo Üstek, Milan Kundera esplora la natura dell'amore e delle relazioni monogame, attraverso le quali analizza la natura umana, le pulsioni intrinseche per il potere e il dominio, ambientando il suo romanzo in un periodo di turbolenze politiche. Possiamo chiederci se ci siamo mai lasciati completamente alle spalle uno stato di agitazione sociopolitica tremante e se gli affari mondiali si sono evoluti in meglio o in peggio. “Sono stata ispirata dalla scrittura e dalla narrazione di Kundera e dalle sue domande filosofiche. La ricerca sulla Collezione Tornabuoni ha evocato un sentimento e un senso di allineamento simili a quelli dei personaggi del romanzo. In questa mostra, ho voluto riunire pratiche artistiche che hanno le caratteristiche di un disordine primario e di una sfida. La ricerca nella materialità della produzione artistica, l'indagine artistica nel mondo delle cose e in particolare le verità che l'arte fornisce sono stati pilastri cruciali nel processo di selezione. L'insostenibile leggerezza dell'essere è duplice: esplora l'idea di *qualcosa di più alto*, nelle parole di Kundera, nella vita ed esprime le lotte e le tensioni che ne derivano - simile ai processi artistici di produzione. Sono stata colpita dalla scoperta della Collezione Tornabuoni, che ha iniziato a prendere forma a Firenze per opera del fondatore della galleria Roberto Casamonti, e dalla sua vasta gamma di interessi. Sono attratta dall'arte del 20 ° secolo e soprattutto dall'era postbellica, che è importante per comprendere l'arte di oggi. Nella mia carriera lavoro principalmente con artisti viventi. Con questa mostra ho avuto la fortunata opportunità di esplorare un nuovo terreno e di lavorare con documenti e narrative storici sull'arte, scoprendo bellissime opere d'arte di artisti fondamentali. Piuttosto che applicare categorie storiche dell'arte tradizionale, nel presentare opere del secolo scorso volevo introdurre un approccio basato sulla concezione della collezione. Inoltre, ho cercato di riunire molti diversi artisti e prospettive artistiche nella mostra, per espandermi oltre le demarcazioni dell'Europa e anche per includere opere di diversi decenni. Questa mostra sovrappone varie posizioni e impulsi artistici a guardare le relazioni che ci circondano e la natura dell'essere.”

FATOŞ USTEK

Fatoş Üstek (1980, Ankara, Turchia), curatrice e scrittrice d'arte, è considerata una delle stelle nascenti della scena artistica internazionale. Üstek è Direttrice entrante alla Biennale di Liverpool. Precedentemente è stata Direttrice e Curatrice Capo della David Roberts Art Foundation. Dopo essere stata Curatrice Associata della decima Biennale di Gwangju in Corea del Sud nel 2014, ha continuato a curare l'acclamato fig-2, 50 progetti in 50 settimane, a Londra l'anno successivo e poi Art Night 2017 a East London. È membro esterno della collezione Acquisitions Comminee for the Arts Council (2018-2020). Di recente ha curato la commissione più significativa di Do Ho Suh nel Regno Unito per Art Night and Sculpture in the City a Londra. Ha conseguito il Master presso il Dipartimento di Teoria dell'Arte Contemporanea presso il Goldsmiths College di Londra, dopo aver conseguito la laurea in Matematica all'Università Bogazici di Istanbul, dove ha anche conseguito una laurea in Studi cinematografici.

ARTISTS:

Alighiero Boetti,
Antonio Bueno,
Alberto Burri,
Pier Paolo Calzolari,
Mario Ceroli,
Christo,
Gianni Colombo,
Enzo Cucchi,
Dadamaino,
Gino De Dominicis,
Willem De Kooning,
Nicola De Maria,
Piero Dorazio,
Lucio Fontana,
David Hockney,
Jiri Kolar,
Osvaldo Licini,
Louise Nevelson,
Luciano Ori,
Fabrizio Plessi,
Mimmo Rotella,
Lee Sung-Kuen,
Cy Twombly.

CHI SIAMO

Tornabuoni Arte nasce nel 1981 a Firenze in via Tornabuoni, grazie alla passione per l'arte di Roberto Casamonti; passione ereditata dal padre collezionista di arte italiana del Novecento.

Nel corso degli anni la galleria, oltre alla sede principale in Lungarno Cellini a Firenze, inaugura le sedi espositive di Milano (1995), Forte dei Marmi (2004), Tornabuoni Arte Antica (2006), oltre alle sedi estere di: Crans Montana in Svizzera (1993), Parigi (2009), Londra (2015).

L'attività espositiva nelle diverse gallerie si sviluppa nell'organizzare ogni anno una collezione annuale con l'obiettivo di presentare una selezione di grandi artisti internazionali del XX secolo (come ad esempio: J. M. Basquiat, Christo, Dubuffet, Kandinsky, Hartung, Lam, Matta, Miró, Picasso, Warhol) insieme ai principali artisti storicizzati della realtà artistica italiana del primo e secondo Novecento (tra i quali ricordiamo: Balla, Boetti, Burri, Castellani, Ceroli, De Chirico, Dorazio, Fontana, Manzoni, Marini, Morandi, Pomodoro, Scheggi).

La galleria è presente annualmente nelle maggiori fiere d'arte contemporanea come la Fiac a Parigi, Tefaf a Maastricht e a New York, Art Basel a Basilea, a Miami Beach, a Hong Kong, Frieze Masters a Londra, Arte Fiera a Bologna, Miart a Milano.

È costante la collaborazione con musei e fondazioni.

Per maggiori informazioni sulla storia della galleria e altre attività, visitate la pagina

www.tornabuoniart.com

Tornabuoni Art

46 Albemarle Street W1S 4JN, London

Phone: +44 (0)207 62 92 172 . info@tornabuoniart.com

Per richieste inerenti all'ufficio stampa contattate:

Sarah Greenberg

Direttrice, Evergreen Arts

+44 (0)7866543242

sgreenberg@evergreen-arts.com

Immagini:

Gino De Dominicis, *Nuvole*, 1985 ca., pittura su foglia d'oro su pannello, 23,5 x 37,5 cm, ©Tornabuoni Art

Willem de Kooning, *Souvenir of Rome*, 1960, inchiostro su carta, 60 x 48 cm, ©Tornabuoni Art
